

# COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero: **31**      Data: **06/03/2014**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)” E “PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITA’ (PTTI)” PER IL TRIENNIO 2014/2016.

Nell’anno **Duemilaquattordici** nel mese di **Marzo** il giorno **Sei**, alle ore **15:00**, presso la Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, con l’intervento dei Signori:

		Presente
FOIETTA FLAVIO	Sindaco	S
LUNGHERINI PIERO	Assessore	S
NERI LUCIANO	Assessore	N
LOMBARDI FLEANA	Assessore	N
GUIDI ISABEL	Assessore	S
MICHELACCI FABIO	Assessore	S
BRAVACCINI MAURIZIO	Assessore	S

Assume la presidenza il Sig. **FOIETTA FLAVIO**

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **PUPILLO MARCELLO**

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Presidente dichiara

Aperta la discussione.

La Giunta Comunale prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

## **IL SEGRETARIO COMUNALE**

**VISTA** la Legge n. 190/2012 recante "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione**" - emanata in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27.01.1999 (ratificata con la Legge n. 110/2012) - con cui sono stati introdotti strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno della corruzione e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia, prevedendo in particolare:

- l'individuazione della CIVIT (oggi ANAC), di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale "*Autorità Nazionale Anti-corruzione*";
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della CIVIT (oggi ANAC) di un "*Piano Nazionale Anticorruzione*", predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'approvazione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Viste, altresì, le ulteriori normative approvate per dare attuazione alla Legge 190/12:

- **D.Lgs. n. 33/2013** *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ai sensi dell'art. 1, c. 35, L. 190;
- **D.P.R. n. 62/2013** - *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001.*
- **D.Lgs. n. 39/2013** - *Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, c. 49 e 50, della legge 190/2012;*
- **D.Lgs. n. 235/2012** - *Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art.1, c. 63 della legge n. 190/2012;*

**VISTA** la **circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica**, che amplia il concetto di corruzione a tutte le situazioni in cui: "*nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da ricomprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite*";

**VISTO** il **Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)** approvato con delibera CIVIT (oggi ANAC) n. 72 del 11.09.2013;

**DATO ATTO** che i principali strumenti previsti dalla Legge 190/2012 (e poi indicati nel PNA), con riferimento a tutte le P.A. ed in particolare agli enti locali, sono quelli di seguito non esaustivamente elencati:

- *nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;*
- *adozione, su proposta del responsabile, di un "Piano di prevenzione della corruzione" e del connesso "Piano della trasparenza", aventi durata triennale;*
- *rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;*
- *adozione del codice di comportamento dei dipendenti;*
- *rotazione del personale, ove possibile secondo la dotazione organica del personale;*
- *obbligo di astensione dei responsabili gestionali in caso di conflitto di interesse;*
- *disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d'ufficio-attività ed incarichi extra-istituzionali;*
- *disciplina in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower);*
- *formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione;*

**RICHIAMATI i decreti sindacali n. 4 del 19.03.13 e n. 19 del 26.09.13**, con cui sono stati conferiti al Segretario comunale Dott. Marcello Pupillo, rispettivamente, ***l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e l'incarico di Responsabile per la trasparenza***;

DATO ATTO che questo Comune ha già provveduto ad adottare il ***“Codice di comportamento dei dipendenti”*** (con **delibera n. 16 del 06.02.2014**), nonché ad ottemperare agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs 33/2013, attraverso la creazione ed il popolamento della sezione “Amministrazione trasparente” nel sito web comunale.

RILEVATO che il PTPC predisposto per questo Comune dal Segretario Comunale, in relazione alle sue caratteristiche organizzative e di funzionamento, risulta composto delle seguenti parti:

- 1) ***PARTE 1^ - Disposizioni generali e riferimento alle attività a rischio corruzione individuate ex art. 16 Legge 190/2012.***
- 2) ***PARTE 2^ - ELENCO MISURE DI CONTRASTO***
- 3) ***PARTE 3^ - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) che dà attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013.***

DATO ATTO che gli stessi schemi di PTPC e PTTI sono stati oggetto di apposito incontro di presentazione con i Responsabili di settore del Comune;

Richiamata la **delibera CIVIT n. 12|2014** che individua la competenza della giunta per l'approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione;

#### PROPONE DI DELIBERARE

*Ai sensi della premessa narrativa che si intende integralmente richiamata*

- 1) **DI APPROVARE il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione – PTPC” del Comune di Santa Sofia per il triennio 2014/2016**, composto delle seguenti parti, che si allega per fare parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - ***PARTE 1^ - Disposizioni generali e riferimento alle “attività a rischio corruzione” individuate ex art. 16 Legge 190/2012 -***
  - ***PARTE 2^ - ELENCO MISURE DI CONTRASTO -***
  - ***PARTE 3^ - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) che dà attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs 33/2013***
- 2) **DI PREVEDERE che, vigendo le attuali norme, lo stesso PTPC (ed il PTTI suo allegato) dovranno essere aggiornati - annualmente entro il 31 gennaio -** per il recepimento di eventuali norme di legge sopravvenute e/o per il sopraggiungere di cambiamenti organizzativi e/o esigenze e/o rischi nuovi;
- 3) **DI DARE ATTO che l'attuazione del PTPC per l'anno 2014 e per il suo sviluppo successivo per il Comune di Santa Sofia resta collegato a quanto segue:**
  - *all'esito dell'attività di mappatura dei procedimenti e di completamento degli obblighi di pubblicazione ex D.lgs 33/13 (risultati attività peg-2013).*
  - *all'impatto che il PTPC ed il PTTI produrranno sull'organizzazione delle attività del Comune (da verificarsi in sede di verifica consuntiva delle attività/misure svolte durante lo stesso anno 2014)*
  - *in relazione al supporto che verrà fornito dal “**Servizio associato informatico**” per la gestione dei flussi documentali e del sito web integrato con i SW applicativi.*
  - *in relazione allo sviluppo della nuova **Unione Romagna forlivese**, istituita all'inizio dell'anno 2014, che dovrà assicurare, ai sensi della L.R. n. 21/2012, il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza;*

- 4) **DI DARE ATTO** che il vigente **Regolamento comunale di organizzazione** approvato con delibera di G.M. n. 22/2011 (e succ.modif. con delibera n. 54/2013), si applica tenendo conto di quanto contenuto nel PTCP e PTTI approvati con la presente;
- 5) **DI DARE ATTO** che - a partire dalla programmazione delle attività del 2014 - i diversi Piani anticorruzione/Trasparenza/PEG-Performance, dovranno essere considerati integrati tra loro - sotto la direzione ed il controllo del Segretario Comunale - nell'ottica di un miglioramento organizzativo generale del Comune e delle prestazioni, in termini di servizi e di provvedimenti/decisioni del Comune (da fornire ai cittadini con modalità chiare, tempestive e trasparenti).
- 6) **DI DARE ATTO** che per le attività/procedimenti che sono di competenza di "Servizi associati", si applicano i PTPC e PTTI adottati dall'Ente sovra-comunale (Unione o Provincia titolari della competenza del servizio associato in questione), ovvero quanto previsto nelle convenzioni adottate. Gli stessi servizi associati comunicheranno le loro attività/procedimenti "a rischio" come previste e disciplinate nei rispettivi PTCP, nonché i monitoraggi effettuati (da pubblicare come link nel sito web del Comune).
- 7) DI PUBBLICARE il PTPC ed il PTTI permanentemente sul sito web istituzionale del Comune,, in "Amministrazione Trasparente" nelle apposite sotto-sezioni dedicate agli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
- 8) DI TRASMETTERE la presente delibera ed i Piani con essa approvati:
  - a. Alla Prefettura di Forlì-Cesena
  - b. All'Unione dei Comuni della Romagna forlivese
  - c. Alla Provincia di Forlì-Cesena
- 9) DI COMUNICARE il link relativo alla pubblicazione del Piano nel sito web comunale, all'indirizzo e-mail del dipartimento della Funzione pubblica ([piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it](mailto:piani.prevenzionecorruzione@funzionepubblica.it))
- 10) DI TRASMETTERE la presente deliberazione ai Responsabili APO e alle OO.SS.;
- 11) **di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta sopra riportata;

Acquisito il **parere favorevole** espresso dal Segretario comunale in ordine alla **regolarità tecnica ed amministrativa**, ai sensi dell'art.49 TUEL (come modificato da art. 3 D.L. 174/12), (allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso);

Ritenuto di approvare la sopra riportata proposta di deliberazione

CON VOTI unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

Di approvare la sopra riportata proposta – che viene qui integralmente richiamata unitamente ai suoi allegati.

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

CON VOTI unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
**F.to FOIETTA FLAVIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to PUPILLO MARCELLO**

---

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **14/03/2014**

Il Segretario Comunale  
PUPILLO MARCELLO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune ([www.comune.santa-sofia.fc.it](http://www.comune.santa-sofia.fc.it)) per gg.15 consecutivi a far data dal **14/03/2014**

Lì **14/03/2014**

Il Segretario Comunale  
F.to PUPILLO MARCELLO

---

**La presente deliberazione:**

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

F.to Il Segretario Comunale  
PUPILLO MARCELLO